

## DAZI USA: DOBBIAMO DIFENDERE I NOSTRI FORMAGGI

## Comunicato stampa Assolatte

Milano, 3 ottobre 2019

"Tutto come previsto: gli Stati Uniti colpiranno i formaggi italiani, che saranno la vittima sacrificale per le azioni commesse da altri Stati membri dell'UE in un settore ben lontano da quello alimentare." Commenta così il Presidente di Assolatte, Giuseppe Ambrosi, la pubblicazione della lista dei prodotti europei sui quali gli Stati Uniti dal prossimo 18 ottobre applicheranno dazi aggiuntivi nell'ambito della disputa Airbus.

Dopo aver ricevuto il parere favorevole dell'Arbitrato WTO, l'Office of the United States Trade Representative (USTR) ha pubblicato la lista finale dei prodotti che saranno soggetti a dazi aggiuntivi pari al 25% del loro valore, da aggiungere alle tariffe attuali.

Asiago, Grana Padano, Parmigiano Reggiano, Gorgonzola, Mozzarella e altri prodotti lattieri subiranno un danno da questa grave ritorsione commerciale, conferma Assolatte.

Anche sul **Pecorino Romano**, che fino ad oggi entrava negli States a dazio zero, graverà una tariffa del 25% ad valorem, nonostante gli Stati Uniti non abbiano produzioni casearie ovine a livello nazionale.

A dispetto delle previsioni più pessimistiche, segnala Assolatte, i dazi che verranno applicati saranno inferiori al 100% del valore dei prodotti, ma il danno che subiranno le esportazioni italiane è oggettivo. La misura costerà al settore caseario diversi milioni di euro e metterà in difficolta le imprese italiane.

"Abbiamo investito molto nel mercato USA, che oggi, con un valore che sfiora i 300 milioni di euro, rappresenta la quarta destinazione dei nostri formaggi. Ora – prosegue Ambrosi - serve uno sforzo congiunto delle istituzioni italiane e comunitarie per non vanificare gli investimenti e il lavoro fatto da imprenditori in questi anni."

Con l'applicazione dei nuovi dazi, sottolinea Assolatte, i formaggi italiani saranno inevitabilmente meno competitivi con il rischio di essere sostituiti dalle produzioni locali, spesso scarse imitazioni delle nostre eccellenze. Urgono quindi misure compensative e ulteriori fondi per la promozione del Made in Italy caseario nel mercato statunitense.

"Ora l'UE e gli USA devono sedersi ad un tavolo e trovare un compromesso: una guerra da 7,5 miliardi di dollari brucia redditi e posti di lavoro in Italia, nell'UE e anche negli USA. Le guerre commerciali – conclude Ambrosi - non portano a nulla, fanno solo danni. Questo è il risultato che si raggiunge se si preferisce il protezionismo agli accordi di libero scambio".



## **EXPORT FORMAGGI ITALIANI IN USA**

(GENNAIO-GIUGNO 2019/2018) VOLUMI (kg)

| MERCE              | STATI UNITI |            | VAR 2019/18 |
|--------------------|-------------|------------|-------------|
|                    | 2018        | 2019       | VAR 2019/18 |
| FORMAGGI           | 14.699.697  | 17.841.908 | 21,4%       |
| MOZZARELLA         | 389.749     | 418.763    | 7,4%        |
| ALTRI FRESCHI      | 955.645     | 1.010.863  | 5,8%        |
| GRATTUGIATI        | 157422      | 129847     | -17,5%      |
| GORGONZOLA         | 198.841     | 159549     | -19,8%      |
| GRANA E PARMIGIANO | 6.517.613   | 7.171.776  | 10,0%       |
| PECORINO           | 4318275     | 6.608.777  | 53,0%       |
| PROVOLONE          | 238676      | 211415     | -11,4%      |
| ASIAGO E SIMILI    | 171251      | 267911     | 56,4%       |
| ALTRI              | 1.752.225   | 1.863.007  | 6,3%        |

## IN CASO DI PUBBLICAZIONECITARE LA FONTE ASSOLATTE

per maggiori informazioni: Carmen Besta – Assolatte Milano - mail: besta@assolatte.it- tel.02-72021817

Chi siamo: Nata nel 1945, Assolatte rappresenta il primo settore del Made in Italy alimentare. Riunisce oltre 200 aziende (piccole, medie e grandi realtà nazionali, private e cooperative, grandi aziende internazionali) che rappresentano il 90% del fatturato complessivo del settore. Assolatte raggruppa tutti i prodotti lattiero caseari: il latte da bere, in tutte le sue tipologie, lo yogurt e gli altri latti fermentati, il burro e tutti i formaggi. Dai tesori della grande tradizione casearia ai prodotti più moderni e innovativi. I nostri numeri: Con un fatturato che supera i 15,4 miliardi di euro e un indotto che dà lavoro a oltre 100.000 persone, quello della trasformazione del latte è il settore più importante dell'agroalimentare italiano. Un grande protagonista del panorama internazionale grazie alle esportazioni, il cui valore supera i 2.4 miliardi di euro. La produzione: 1.1 miliardo di kg di formaggi, di cui 470 milioni di formaggi DOP • 2,5 miliardi di latte alimentare • 1,9 miliardi di vasetti di yogurt • 160 milioni di kg di burro.

20135 MILANO • via Adige 20 • tel: 02.72021817 • fax: 02.72021838 • mail: assolatte@assolatte.it 00187 ROMA • via Boncompagni 16 • tel: 06.42885648 • fax: 06.42814790 • mail: segreteria.rm@assolatte.it

1000 BRUXELLES • avenue de la Joyeuse Entrée 1 • tel: 0032 22861248 • fax: 0032 22306908 • mail: bruxelles@assolatte.it